



BILANCIO 2008



Via Cervantes 64
Napoli, 80133 Italy
Tel: +39 081 4935271-292
Fax: +39 081 4935289
E-mail: segreteria@srmezzogiorno.it
www.srmezzogiorno.it
P. IVA 04514401217



L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001:2000 sui seguenti campi di applicazione:

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" è stata costituita in data 1° luglio 2003 per atto del notaio Mario Mazzocca in data 26 giugno 2003, repertorio 50419, registrato il 3 luglio 2003 al N. 7299/1; è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli col n. 1406.

SOCI FONDATORI DI SRM:

Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo
Banco di Napoli
Compagnia di San Paolo
IMI Investimenti
Intesa Sanpaolo
Istituto Banco di Napoli Fondazione

Presidente dell'Associazione

Federico Pepe

Consiglio Direttivo

Carlo Callieri
Giuseppe Castagna
Mario Ciaccia
Gregorio De Felice
Adriano Giannola
Pietro Modiano*
Antonio Nucci
Federico Pepe
Maria Teresa Salvemini Ristuccia

Collegio dei Revisori

Danilo Intreccialagli (Presidente)
Gian Maria Dal Negro
Lucio Palopoli

Coordinatore scientifico

Maria Teresa Salvemini Ristuccia

Direttore

Francesco Saverio Coppola

Comitato Scientifico**

Cristiana Coppola
Lilia Costabile
Melina Decaro
Pietro Garibaldi
Enzo Giustino
Cesare Imbriani
Alessandro Laterza
Alberto Majocchi
Mario Mauro
Andrea Monorchio
Vincenzo Pontolillo
Giampaolo Rossi
Carlo Trigilia
Giuliano Urbani
Gianfranco Viesti

* dimissionario dal 16 dicembre 2008

**insediatosi il 1° gennaio 2009

INDICE

1 ASSOCIAZIONE “STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO”: LA MISSION ED I FILONI DI RICERCA	6
2. LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2008	7
2.1 LE RICERCHE TERMINATE NEL 2008 E LE PUBBLICAZIONI PERIODICHE	7
2.2 LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI ESTERNE	16
2.3 LE RICERCHE 2008 IN FASE DI COMPLETAMENTO	24
2.4 LE NUOVE RICERCHE PER IL 2009	26
2.5 L’ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, CONTABILE E DI GESTIONE DEL PERSONALE	27
3. BILANCIO 2008	29
STATO PATRIMONIALE	29
RENDICONTO GESTIONALE	31
4. NOTA INTEGRATIVA	33

1. ASSOCIAZIONE “STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO”: LA MISSION ED I FILONI DI RICERCA

L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - dotata di personalità giuridica (RPG n. 1406/2004) - ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerca meridionali e non. L'Associazione, che vanta un consolidato know-how in campo di studi e ricerche sull'economia meridionale, costituisce un osservatorio privilegiato di valutazione e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.

Le attività che l'Associazione svolge sono suddivise in tre ambiti di intervento:

- attività di studio e ricerca, applicata su temi economici riferiti al Mezzogiorno, allo scopo di fornire validi supporti per la conoscenza del territorio nell'interesse degli associati;
- attività di promozione culturale, di carattere prevalentemente economico, quale strumento di crescita per l'imprenditoria pubblica e privata;
- servizi a favore di enti pubblici e privati, a carattere non prevalente e purché non in contrasto con gli interessi degli associati, su tematiche relative allo sviluppo del territorio meridionale.

Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, gli argomenti di interesse sono stati sintetizzati in tre filoni:

1. Infrastrutture e Finanza Pubblica

Questo filone di ricerca segue temi connessi allo sviluppo dei seguenti settori: infrastrutture (porti, aeroporti, interporti, risorse idriche...), finanza pubblica (europea, statale e locale), servizi pubblici locali (public utilities) e politiche di sviluppo del territorio (Comunitarie, Nazionali e Regionali).

Gli elementi caratterizzanti questo filone di analisi sono l'elaborazione di ricerche e di report su temi economici, produttivi e finanziari riferiti al territorio meridionale, con particolare attenzione alle dinamiche di sviluppo delle singole economie regionali.

2. Economia e imprese

Questo settore di ricerca analizza le dinamiche economiche delle realtà territoriali, con particolare riferimento alle regioni del Mezzogiorno, esaminando lo scenario economico-strutturale, l'evoluzione organizzativa del sistema produttivo, i processi di internazionalizzazione e le dinamiche settoriali dei territori esaminati e delle connesse esigenze finanziarie.

Le attività caratterizzanti tale filone sono volte a conoscere, approfondire e monitorare le reali potenzialità del territorio e gli impatti che sull'economia meridionale possono derivare dalle varie politiche economiche ed industriali, elaborate sia a livello nazionale che comunitario.

3. Solidarietà ed il mondo nonprofit

Questo filone di ricerca si pone lo scopo di progettare e curare pubblicazioni e quaderni di analisi orientati alla discussione e all'approfondimento delle tematiche relative alla crescita del dibattito culturale e delle conoscenze socio-economiche legate al territorio. In particolare, intende individuare ed analizzare, per un verso, le problematiche del decentramento amministrativo e, per l'altro verso, le dinamiche strutturali e le specializzazioni relative al cosiddetto "terzo settore" ed al più ampio tema legato alla solidarietà sociale, non tralasciando di valutare i rapporti del "settore" con le principali dinamiche di sviluppo del territorio meridionale.

L'Associazione, in linea con la sua mission statutaria, sta "allevando" un pool di giovani ricercatori, reperiti nell'ambito delle Università meridionali con brillanti *curriculum studiorum*, offrendo loro opportunità di lavoro e crescita professionale.

SRM attiva, nel corso delle sue attività di ricerca, stages per giovani laureati per contribuire ulteriormente alla crescita della cultura economica del capitale umano del territorio meridionale; gli stages sono diretti a coinvolgere i giovani negli argomenti più sensibili per lo sviluppo infrastrutturale e imprenditoriale del Sud.

SRM promuove, attraverso la Rassegna Economica, anche il Premio Marrama – Giovani Talenti, insieme all'Istituto Fondazione Banco di Napoli ed al Denaro; il premio assegnato a ricercatori meridionali che hanno pubblicato ricerche, articoli o paper su argomenti inerenti l'economia del Sud.

2. LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2008

2.1 LE RICERCHE TERMINATE NEL 2008 E LE PUBBLICAZIONI PERIODICHE

L'Associazione SRM nel 2008 ha terminato le seguenti ricerche.

AREA INFRASTRUTTURE E FINANZA PUBBLICA

AEROPORTI E TERRITORIO. Scenari economici, analisi del traffico e competitività delle infrastrutture aeroportuali del Mezzogiorno

Il lavoro si è avvalso di un *Advisory Board* di primo livello che ne ha fornito indirizzi strategici e testimonianze privilegiate, composto da: **Fausto Cereti** (Presidente Assaereo), **Domenico Di Paola** (Presidente Assaeroporti), **Bruno Nieddu** (Presidente ENAV), **Gerardo Pelosi** (Direttore Generale del Trasporto Aereo del Ministero dei Trasporti), **Vito Riggio** (Presidente ENAC).

La ricerca è stata strutturata in sezioni tematiche che approfondiscono l'argomento da varie angolazioni:

Nella prima parte è stato analizzato lo *scenario economico ed infrastrutturale* del settore degli aeroporti; le domande che ci si è posti sono state: quale è l'attuale ruolo del comparto nell'economia del Paese; quale è l'importanza economica del settore e dove sono direzionate le strategie di crescita e le sue prospettive; quale è il ruolo del Sud nel contesto e come si presenta lo stato delle infrastrutture meridionali aeroportuali con loro punti di forza e debolezza; ci si è chiesti se il Mezzogiorno saprà cogliere quei flussi di merci e passeggeri che potranno essere l'origine di una nuova crescita e di una nuova competitività delle imprese e delle infrastrutture del territorio.

Una seconda sezione è entrata nello specifico del *quadro normativo di riferimento* al fine di razionalizzare tutti gli effetti della progressiva liberalizzazione e valutare a livello nazionale il processo di riforma del trasporto aereo;

In una terza sezione, più a carattere territoriale, è stato effettuato *un monitoraggio della governance e del traffico merci e passeggeri* delle strutture aeroportuali nella realtà del Mezzogiorno.

Una parte specifica della ricerca è stata dedicata alle *politiche di sviluppo pubbliche*, si è ricostruito il panorama programmatico e finanziario degli aeroporti, soffermandosi in particolare sul QSN 2007-2013 (PON e POR) e sulla Legge Obiettivo per la realizzazione delle grandi infrastrutture del Paese.

Le indagini territoriali: sono state realizzate due indagini con diversi obiettivi e struttura; la prima ha fornito un'ottica di carattere strategico e gli indirizzi per la competitività futura del settore nei confronti di *stakeholders* di livello nazionale, europeo e mondiale selezionati tra associazioni di categoria ed istituzioni; la seconda ha fornito un'ottica territoriale del fenomeno con un'indagine nei confronti delle società di gestione

aeroportuale che ha mostrato le diverse interpretazioni del fenomeno a seconda delle realtà territoriali vissute.

RISORSE IDRICHE E SVILUPPO ECONOMICO: Scenari economico-territoriali, analisi delle infrastrutture, finanza e investimenti nel Mezzogiorno.

Il lavoro si è avvalso di un *Advisory Board* di primo livello che ne ha fornito indirizzi strategici e testimonianze privilegiate, composto da: **Lars Anwandter** (BEI-Banca Europea per gli Investimenti, Senior Loan Officer - Infrastructure Finance), **Luciano Baggiani** (Presidente ANEA-Associazione Nazionale autorità e Enti di Ambito), **Renato Drusiani** (Condirettore Generale Federutility), **Roberto Passino** (Presidente Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche), **Piero Rubino** (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica).

La ricerca è stata strutturata in sezioni tematiche che approfondiscono l'argomento da varie angolazioni:

Uno scenario in cui è stata approfondita la struttura territoriale degli Ambiti territoriali Ottimali a livello nazionale; viene rilevato lo stato di attuazione della riforma introdotta dalla Legge 36/94 "Galli" e le caratteristiche strutturali dei documenti redatti dalle Autorità di Ambito: i Piani d'Ambito appunto.

Lo step successivo ha approfondito *il quadro normativo e programmatico* di riferimento, al fine di razionalizzare anche a livello legislativo lo stato di attuazione della Legge Galli, indagando sui recenti tentativi del Governo di liberalizzare il settore dei servizi pubblici locali, aprendolo al confronto concorrenziale, individuando quali sono e saranno gli effetti in particolare sul comparto idrico. E' stata focalizzata l'attenzione sulla struttura tariffaria e degli investimenti del servizio idrico, ancora oggi in parte soggetta alla disciplina "transitoria" del CIPE, originariamente formulata per accompagnare gradualmente le gestioni verso l'applicazione del Metodo Normalizzato previsto dalla riforma.

Si è passati successivamente *all'analisi di un panel di Piani di Ambito* scelti tra quelli redatti dalle Autorità d'Ambito delle regioni del Sud, costruendo in tal modo un campione rappresentativo del Mezzogiorno. Il monitoraggio dei Piani ha riguardato prevalentemente gli aspetti relativi agli investimenti e quelli concernenti i piani tariffari. Vi è poi una sezione sulle *politiche di sviluppo pubbliche* per il finanziamento degli interventi nel comparto idrico, soffermandosi in particolare sulle tipologie di risorse spese e sulle finalità delle diverse erogazioni, al fine di verificare su quali livelli si attesta l'andamento della spesa e la governance del settore idrico.

Inoltre, al fine di dettagliare lo stato di attuazione della finanza per gli investimenti idrici e verificare cosa è stato realizzato e quale è lo stato di attuazione di alcuni dei principali canali di finanziamento utilizzati, sono stati presi in considerazione strumenti programmatici (Accordi di Programma Quadro) e finanziari (es. project financing, mutui per investimenti in opere idriche).

Infine, sono state analizzate le disposizioni del QSN (Quadro Strategico Nazionale) 2007-2013 in materia di programmi di sviluppo per il comparto in esame.

Infine una sezione specifica ha riguardato *le indagini territoriali*: sono state realizzate due indagini con diversi obiettivi e struttura; la prima ha fornito un'ottica di carattere strategico e gli indirizzi per la competitività futura del settore nei confronti di *stakeholders* di livello nazionale, europeo e mondiale selezionati tra associazioni di categoria ed istituzioni; la seconda ha fornito un'ottica territoriale del fenomeno con un'indagine nei confronti delle strutture di Ambito (ATO) e delle Regioni che hanno mostrato le diverse interpretazioni del fenomeno a seconda delle realtà territoriali vissute.

La ricerca ha ospitato, inoltre, saggi e approfondimenti sul tema, di esponenti di: BEI, ANEA e Unità Tecnica Finanza di Progetto.

LA FINANZA LOCALE IN ITALIA – Rapporto 2008

Il Report è a periodicità annuale, è realizzato insieme a ISAE, IRPET TOSCANA, IRES PIEMONTE ed IRER LOMBARDIA.

L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno è nel **Gruppo di progettazione e coordinamento** del Rapporto con due suoi rappresentanti che, insieme agli esperti dell'ISAE, dell'IRES Piemonte e dell'IRPET Toscana e dell'IRER LOMBARDIA, partecipano alla fase di impostazione tecnica ed operativa della pubblicazione ed alla fase di redazione e comunicazione del prodotto all'esterno. Il Rapporto 2008, editore Franco Angeli, è giunto alla sua IV° edizione.

La ricerca ha avuto nelle edizioni passate, positivi riscontri dal mondo accademico, dal mondo degli operatori pubblici, dalla stampa scientifica e specializzata ed agli eventi di presentazione la platea è sempre numerosa e qualificata. Nell'anno 2008 dal punto di vista tecnico l'Associazione ha partecipato al Rapporto con un articolo, inserito nella parte strutturale del volume, che ha analizzato ed approfondito l'utilizzo degli strumenti finanziari utilizzati dagli enti locali per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali (mutui, project financing, buoni obbligazionari e derivati); Per l'anno 2008 il rapporto ha previsto una parte monografica sull'attuazione del Federalismo in Italia.

Secondo un principio di turnazione stabilito dai 5 istituti partecipanti, **nel 2008 SRM ha svolto il coordinamento operativo e tecnico della ricerca.**

L'obiettivo della ricerca è stato quello di colmare almeno in parte, le lacune conoscitive sulle principali tendenze della finanza di Province e Comuni, fornendo chiavi interpretative e segnalando le innovazioni che si manifestano attraverso un rapporto periodico di taglio economico e soprattutto sempre aggiornato, non orientato al mero controllo delle procedure contabili e amministrative o con una attenzione prevalente agli aspetti descrittivi della dinamica delle grandezze finanziarie in termini aggregati.

Il Rapporto, avente adeguato rigore scientifico, non è destinato ad usi solo accademici ma si rivolge ad un pubblico più ampio; si pensa in particolare agli studiosi e agli studenti universitari ed ai rappresentanti del sistema pubblico (es. dirigenti ministeriali e della Ragioneria Generale dello Stato), ai vari livelli di governo nel quale si articola il

nostro ordinamento, da quello centrale e regionale agli operatori e agli amministratori degli enti locali stessi e delle aziende produttrici di servizi pubblici.

AREA ECONOMIA, IMPRESE E SETTORE NONPROFIT

IL SUD IN COMPETIZIONE: l'innovazione nei settori produttivi e la crescita delle imprese emergenti

La ricerca si è avvalsa di un *Advisory Board* di primo livello composto da (cariche rivestite al momento della ricerca): **Ettore Artioli** (Rappresentante Confindustria presso il CNEL); **Ennio Lucarelli** (Vicepresidente Confindustria Servizi Innovativi), **Fabrizio Onida** (Professore di Economia Internazionale presso l'Università Bocconi University President del Centro studi sui processi di innovazione e di internazionalizzazione-CESPRI), **Federico Rossi** (Vicepresidente del CNR), **Carlo Sappino** (Capo Dipartimento del Dipartimento Politiche di Sviluppo-Ministero sviluppo economico), **Andrea Vecchia** (Direttore Generale Istituto Promozione Industriale-IPI) e **Gianfranco Viesti** (Presidente Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione Puglia).

Il *Technical Committee* è composto da: Salvatore Vescina del Dipartimento Politiche di Sviluppo-Ministero sviluppo economico, Massimo G. Colombo del Politecnico di Milano, Mauro Mallone dell'IPI e Fabrizio Cobis dirigente del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il lavoro ha analizzato gli aspetti più rilevanti dell'avanzamento tecnologico, che va al di là del mero schema concettuale del contributo dell'innovazione allo sviluppo, fornendo una misura delle imprese innovative nelle sue varie tipologie (dalle imprese *High tech*, agli *spin-off*, alle *aziende emergenti*).

La capacità innovativa è un fenomeno complesso da analizzare: coinvolge dinamiche di domanda e di offerta. E' la risultante dell'ingegno, dell'applicazione, dello studio, ma anche degli investimenti in ricerca e sviluppo, della cooperazione tra imprese, dello sviluppo dell'ICT e dell'attività di brevettazione.

Poiché la chiave del progresso economico sta nel garantire agli innovatori la partecipazione attiva allo sviluppo, il ruolo delle imprese innovative con le loro dinamiche e le loro scelte strategiche vanno comprese e analizzate a fondo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono a far nascere imprese veramente nuove.

In particolare il rapporto ha analizzato il posizionamento delle regioni del Mezzogiorno indagate rispetto ai fattori di innovativi evidenziati. In particolare sono stati esaminati i seguenti aspetti: il ruolo dei settori avanzati, il ruolo delle imprese innovative nei settori maturi, le nuove imprese emergenti e gli Spin-off.

“L'idea è che le fondamenta del vantaggio competitivo non risiedono più in un unico paese ma in molti. Nuove idee e prodotti possono sorgere in molti paesi diversi e, poi, essere sfruttati su scala globale” (Hedlund 1986). La gemmazione può realizzarsi ovunque a patto che si creino i presupposti.

IL SISTEMA DEGLI INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE NEL SUD

Ricerca realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo.

La ricerca è svolta in collaborazione con il CNEL ed è strutturata in quattro macro-temi:

- 1) un'analisi ragionata della letteratura esistente e dello scenario attuale del sistema degli incentivi agli investimenti delle imprese nel Mezzogiorno.
- 2) un focus sui principali strumenti che hanno caratterizzato e caratterizzano il sistema degli incentivi con particolare riferimento alla Legge 488/92, ai contratti di programma e di localizzazione, al credito di imposta ed agli strumenti di programmazione negoziata (es. patti territoriali).
- 3) un'analisi dei sistemi di incentivazioni posti in essere da un panel di regioni meridionali evidenziandone le peculiarità e le differenze tra i territori e quali risultati essi hanno prodotto in termini di investimenti ed occupazione.
- 4) L'individuazione di possibili strategie e prospettive che è possibile porre in essere per migliorare il sistema esistente.

La ricerca prevede anche la realizzazione in un'indagine empirica svolta nei confronti di un panel di imprese meridionali cui è sottoposto un questionario specifico sui temi della ricerca.

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO MERIDIONALE: il ruolo chiave dei servizi alla produzione

Ricerca realizzata con il sostegno della Compagnia di Sanpaolo

La ricerca è stata svolta in collaborazione con l'IAI-Istituto Affari Internazionali. Il settore dei servizi alla produzione per quanto vasto e eterogeneo comprende alcuni comparti di particolare rilevanza per la competitività di prodotto e di processo delle imprese quali le attività di ricerca e sviluppo, informatiche e comunicazione, progettazione e assistenza tecnica, logistica, distribuzione, design e engineering, consulenza professionale, gestionale e marketing/trading.

Il peso crescente acquisito dai servizi alla produzione nella ricerca è letto come il risultato di una crescente complementarietà e integrazione tra manifattura e certe branche dei servizi: le imprese di servizi tendono a specializzarsi sempre più nella prestazione di attività e funzioni che implicano un livello elevato di conoscenza specifica e "dedicata" che per le imprese manifatturiere non è più conveniente produrre in proprio ed è, di conseguenza, esternalizzata. A riprova di queste tendenze va sottolineato il graduale aumento negli ultimi anni (pur da livelli di partenza assai ridotti) delle esportazioni di servizi del Mezzogiorno. Ne deriva l'utilità di ulteriori analisi indirizzate ad approfondire le diverse e peculiari condizioni di domanda-offerta dei servizi alla produzione nei contesti economici meridionali e delle loro potenzialità di sviluppo internazionale. La Campania in particolare presenta infatti un indice di terziarizzazione e una discreta percentuale di imprese classificabili come appartenenti

al Terziario Avanzato anche se il numero di addetti medio risulta inferiore allo standard nazionale. Obiettivo principale della ricerca è analizzare caratteristiche, tendenze e fattori di sviluppo interno ed internazionale delle imprese e dei settori dei servizi alla produzione del Mezzogiorno e in particolare del sistema regionale campano. I casi-studio che sono stati considerati, in particolare, rappresentano settori che hanno già manifestato positive tendenze in termini di esportazioni e capacità di attrarre investimenti esteri. In particolare: il polo della logistica/transshipment services; il settore dei servizi di ricerca e sviluppo connessi alla presenza di alcuni gruppi multinazionali in particolare dell'aeronautica e trasporti; il settore della comunicazione e dell'ICT.

RAPPORTO 2008 “IMPRESA E COMPETITIVITA”. Fattori di crescita e di trasformazione dei sistemi produttivi delle regioni meridionali

Il Rapporto è stato realizzato insieme all'Osservatorio Banche Imprese di Economia e Finanza (OBI) di Bari ed ha analizzato i sistemi produttivi di 5 regioni del Mezzogiorno - Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia - a partire da un'indagine realizzata su un campione rappresentativo di imprese appartenenti ai settori manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi *Information and Communication Technology* e turistico-ricettivi.

Il “Rapporto 2008 Impresa e Competitività” ha confrontato l'assetto competitivo attualmente adottato dalle imprese del Mezzogiorno – basato essenzialmente sul controllo dei costi di produzione e sulla competitività di prezzo – con un “modello di riferimento per la competitività” in grado di apportare maggiore valore aggiunto alle produzioni.

La presenza di nuovi player sui mercati internazionali, con una struttura di costi assolutamente irraggiungibile per le imprese occidentali, il modello di specializzazione che caratterizza i sistemi produttivi meridionali, molto simile a quello delle economie emergenti, rendono ancora più pressante l'esigenza per le imprese del Mezzogiorno di ripensare il proprio modello di sviluppo. Dall'analisi emerge un quadro dei sistemi analizzati in cui una piccola parte di imprese più dinamiche manifestano progressi in tutti i campi e adottano strategie competitive integrate, utilizzando tutti i fattori strutturali sottostanti il Nuovo Paradigma Competitivo, vale a dire organizzazione e integrazione delle funzioni a più alto valore aggiunto, qualità del capitale umano, investimenti ed innovazione.

A questa élite di imprese farebbe da controaltare una maggioranza che non è al passo con il fenomeno della competizione globale; imprese per le quali il naturale mercato di sbocco è quello locale, ormai non sufficiente a garantire crescita e sviluppo, per le quali la maggior parte delle funzioni strategiche resterebbe in capo al titolare/imprenditore, chiuse frequentemente ad ogni tipo di relazione con il mondo della ricerca. Per tali imprese, evidenzia la ricerca, sarebbe utile ridefinire il modello di sviluppo per mettersi al passo con le prime e non restare ai margini della competizione; in questa direzione andrebbero anche orientate le risorse pubbliche disponibili, il cui impatto sullo sviluppo delle imprese è risultato non sempre efficace.

IL RUOLO DEL NONPROFIT IN SANITÀ. IL CASO DELLA CAMPANIA

La ricerca con il supporto di un *Advisory Board* composto da: **Giorgio Fiorentini** (Professore Associato di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche presso l'Istituto di Pubblica Amministrazione e Sanità - IPAS dell'Università Bocconi), **Franco Pannuti** (Presidente Associazione Nazionale Tumori Italia Onlus), **Lorenzo Terranova** (Direttore Scientifico Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere), ha analizzato la complessità del rapporto tra il mondo non profit e quello della sanità nell'ottica di individuare se l'operato del terzo settore genera un'effettiva integrazione e/o qualificazione del sistema sanitario, servendosi all'uopo anche di un'apposita indagine empirica. Il verificarsi nel nostro paese di intensi fenomeni di cambiamento e la progressiva trasformazione dello Stato assistenziale (Welfare State) in un sistema a responsabilità plurima e a sviluppo locale (Welfare mix) hanno favorito la partecipazione volontaria dei cittadini in svariati settori di impegno sociale, come quello attinente al socio-sanitario. Il lavoro ha indagato, quindi, sul modo in cui il non profit si trova ad operare tra istanze di protagonismo sociale e richieste di sostituzione del settore sanitario.

Proprio per analizzare meglio quest'ultimo punto, tale studio è stato corredato da un breve excursus sul sistema sanitario. In particolare sono state analizzate sia le evoluzioni normative che danno una nuova connotazione al Sistema Sanitario Nazionale e sia il sistema d'offerta della sanità. L'analisi dell'offerta sanitaria è avvenuta attraverso lo studio delle sue componenti principali ed è volta a verificare il proprio livello di adeguatezza ad una domanda sanitaria in continua evoluzione cercando di scrutare, in questo modo, eventuali defaillances colmate poi da altri enti (come il nonprofit). Si è arrivati così alla definizione del ruolo che il nonprofit assume nella società come presenza qualificante sia dal lato della domanda che dell'offerta dei servizi sanitari. Si individuano pertanto le diverse tipologie di organizzazioni non profit e la loro presenza nel settore sanitario e socio sanitario in un'area geografica ben precisa: la Campania.

LE PUBBLICAZIONI PERIODICHE: RASSEGNA ECONOMICA ED I QUADERNI DI RICERCA, DOSSIER UNIONE EUROPEA, FOCUS SULLE ECONOMIE LOCALI E "CONGIUNTURA MEZZOGIORNO"

SRM rende disponibili sul proprio sito internet tutte le pubblicazioni periodiche di seguito specificate.

La **Rassegna Economica** – nata nel 1931 per volontà del Banco di Napoli è stata la prima rivista pubblicata da una banca italiana, strumento *ante litteram* per un'attività di comunicazione economica e finanziaria altamente qualificata. Dal 2004 è edita dall'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. L'impegno culturale confermato, volto ad individuare le nuove frontiere dello sviluppo del Mezzogiorno e

le proposte fornite attraverso i contributi pubblicati sul periodico per la rimozione di vincoli di crescita hanno fatto della Rassegna uno dei punti di riferimento della trattazione delle problematiche dello sviluppo del Sud.

Il comitato di redazione è composto dai Proff. Adriano Giannola, Massimo Marrelli, Federico Pepe e Maria Teresa Salvemini Ristuccia.

Il Direttore Responsabile è Francesco Saverio Coppola.

Pubblicazioni della Rassegna Economica nel 2008

n. 1/2008

L'edizione ha analizzato gli aspetti più attuali dell'economia italiana, ospitando autorevoli saggi di economia, finanza, economia urbana, regionale e rurale, economia del turismo, storia economica e strategia d'azienda.

Pubblicazione "Quaderni" della Rassegna Economica nel 2008

n. 19/2008

Sul numero sono stati pubblicati i Saggi dei vincitori della VIII° edizione del *Premio Marrama - Giovani Talenti*, promosso dall'Istituto Fondazione Banco di Napoli dal Denaro e dalla stessa Rassegna Economica; è assegnato a ricercatori meridionali che hanno pubblicato ricerche, articoli o *paper* su argomenti inerenti l'economia del Sud.

* * * * *

Il Dossier Unione Europea

Di seguito una breve sintesi degli argomenti trattati dal Dossier nel 2008:

Il tema delle "Infrastrutture" è stato approfondito su vari fronti: in primo luogo con due comparti strategici, il trasporto aereo e lo *shipping*, sono state realizzate interviste mirate a protagonisti del settore di livello internazionale che hanno discusso i punti di forza e debolezza del territorio meridionale e del Paese. Sulle infrastrutture di trasporto hanno anche scritto ricercatori di prestigiosi uffici studi come la Banca d'Italia, oltre ad articoli e approfondimenti che hanno elaborato i ricercatori di SRM.

Sempre presente nella rivista, con interviste e saggi, il tema dei servizi pubblici locali con argomenti come risorse idriche ed energia. La filiera dell'acqua è stata analizzata per intero da personaggi del Comitato di Vigilanza, della BEI – Banca Europea per gli Investimenti, di Federutility e dell'ANEA – associazione nazionale enti d'ambito che hanno evidenziato i fattori critici del sistema dal punto di vista delle gestioni industriali, delle istituzioni, analizzato i progetti infrastrutturali ed i temi connessi al loro finanziamento. Sull'energia il Dossier ha ospitato articoli di approfondimento di entità prestigiose come Confindustria e Intesa Sanpaolo.

Sul tema delle "Imprese" e della competitività è stato dato ampio spazio alle problematiche del territorio con interviste, ad esempio, ad esponenti di Confindustria e di Unioncamere che hanno approfondito le problematiche di aspetti quali l'innovazione e di settori come il turismo, comparto di primaria importanza per il territorio meridionale. Sono stati pubblicati articoli, elaborati anche in questo caso dai ricercatori di SRM, sulla competitività e sull'internazionalizzazione di poli produttivi di

eccellenza attivi ed emergenti nel meridione. È stato, inoltre, affrontato il tema dei confidi nei suoi aspetti strutturali, economici e normativi, ed i suoi riflessi sul Mezzogiorno. Il sistema degli incentivi allo sviluppo è sempre stato all'attenzione del Dossier UE con approfondimenti sulla nuova Programmazione comunitaria 2007-2013 ma non sono stati trascurati i sistemi di incentivazione nazionale diretti alla ricerca, i contratti di programma per i grandi investimenti, i POR ed i PON.

Ultimo e non meno importante il tema del capitale umano e del nonprofit; il Dossier ha sempre trattato questo argomento con varie ottiche; discutendo su temi attinenti settori specifici (es. l'immigrazione, la sanità, il capitale sociale, etc.) e richiamando l'attenzione sulla storia degli uomini del Mezzogiorno che ne hanno contribuito ad arricchire la cultura economica e scientifica attraverso la rubrica "Homo Faber" (quest'anno: Giordani, Capuano, Cenzato, Brun).

* * * * *

Le Regioni del Mezzogiorno – Focus sulle economie locali. E' un'elaborazione sulla situazione delle economie locali, con cadenza semestrale, che prevede l'analisi dei principali dati economici, finanziari e produttivi disponibili per il Mezzogiorno d'Italia e per ciascuna delle otto regioni ad esso appartenenti. Il Focus nasce come strumento snello e di pronta consultazione diretto a tutti coloro che operano sul territorio e che abbiano la necessità di essere costantemente aggiornati sull'andamento dell'economia locale, traendo da esso informazioni utili ad orientare le proprie scelte nei diversi aspetti della loro attività. La pubblicazione viene distribuita sul territorio meridionale presso associazioni di categoria ed enti locali.

* * * * *

"Congiuntura Mezzogiorno" è un Rapporto trimestrale realizzato congiuntamente da ISAE-OBI-SRM per l'analisi della situazione congiunturale del settore manifatturiero, delle costruzioni, del terziario innovativo e delle famiglie, guardando ai dati relativi al Mezzogiorno e alle regioni che ne fanno parte, viste in relazione al quadro congiunturale nazionale.

Il prodotto vuole rappresentare un utile strumento al "servizio" del territorio meridionale ed a tutti gli operatori economici e finanziari, pubblici e privati, che possono così disporre di una rilevazione periodica che dia dati, informazioni ed un quadro congiunturale sull'andamento dell'economia del Mezzogiorno e delle sue regioni. I tre istituti - ISAE, OBI, SRM – hanno messo così in comune le proprie esperienze di studio e di ricerca su argomenti economici e territoriali e la sinergia che si è attivata vuole essere un ulteriore contributo all'accrescimento della cultura e dell'informazione economica e finanziaria sul Mezzogiorno.

LE ATTIVITÀ PER GLI ASSOCIATI

Nel 2008 è proseguita l'attività di documentazione e analisi, su questioni di specifico interesse dei singoli Associati, periodicamente rappresentate.

E' stata inoltre svolta un'attività di redazione di informative economiche e/o creditizie, oltre a relazioni tecniche su temi di interesse degli associati.

2.2 LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI ESTERNE

Nella "comunicazione e relazioni esterne" sono riassunte tutte le attività che SRM svolge per la diffusione al mondo esterno dei propri studi e delle proprie ricerche, in particolare i convegni, i rapporti con la stampa scientifica, specializzata e quotidiana ed il sito web, nonché le iniziative – tavoli tecnici, forum di discussione cui essa partecipa insieme ad altre entità per contribuire a riflessioni comuni o eventi organizzati che riguardino argomenti inerenti allo sviluppo e la competitività del territorio meridionale.

Sono altresì illustrate le forme di collaborazione e partenariato che SRM attiva per svolgere ricerche insieme ad altre entità e/o scambiare esperienze di studio e promozione del territorio.

I VOLUMI PUBBLICATI NEL 2008

Nel corso dell'anno 2008 e nei primi mesi del 2009 sono stati pubblicati 8 VOLUMI:

1. Il Sud in competizione. L'innovazione nei settori produttivi e la crescita delle imprese emergenti. Giannini Editore
2. Aeroporti e Territorio. Scenari economici, analisi del traffico e competitività delle infrastrutture aeroportuali del Mezzogiorno. Giannini Editore
3. Il ruolo del nonprofit in sanità. Il caso della Campania. Giannini Editore
4. Capitale umano, capitale sociale e sviluppo economico nel Mezzogiorno. Modelli di valutazione e strategie territoriali per la crescita, con il sostegno della *Compagnia di San Paolo*. Giannini Editore
5. La finanza locale in Italia - Rapporto 2008 a cura di ISAE, SRM, IRES, IRPET, IRER, Dicembre 2008, Editore FrancoAngeli
6. Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale. Il ruolo dei servizi alla produzione in Campania (in collaborazione con IAI-Istituto Affari Internazionali, con il sostegno della *Compagnia di San Paolo*), Giannini editore

7. Rapporto 2008 - Impresa e Competitività. Fattori di crescita e di trasformazione dei sistemi produttivi delle regioni meridionali (insieme all'Osservatorio Banche Imprese e Finanza), Giannini editore
8. Risorse idriche e sviluppo economico. Scenari economico-territoriali, analisi delle infrastrutture, finanza e investimenti nel Mezzogiorno. Giannini editore

CONVEGNI E SEMINARI DI PRESENTAZIONE DELLE RICERCHE, ORGANIZZATI DA SRM NEL 2008 E NEI PRIMI MESI DEL 2009

Nel corso dell'anno 2008 e nei primi mesi del 2009 sono stati realizzati 10 EVENTI:

29 gennaio 2008: Convegno "La nuova distribuzione commerciale nel Mezzogiorno. Dinamiche economiche e riflessi su imprese e consumatori".

Roma – CNEL, Sala della Biblioteca

L'evento è stato **patrocinato** da: Ministero dello Sviluppo Economico, CNEL, Politecnico di Milano e Urb & Com.

1 luglio 2008: Convegno "La Finanza Locale – Rapporto 2007" a cura di ISAE, SRM, IRPET, IRES e IRER.

Napoli - Provincia di Napoli, Sala Mariella Cirillo.

L'evento è stato **patrocinato** dalla Provincia di Napoli e dal SIEP e si è svolto con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

22 Ottobre 2008: Convegno "Il Sud in competizione. L'innovazione nei settori produttivi e la crescita delle imprese emergenti"

Roma – Palazzo Altieri, ABI.

L'evento è stato **patrocinato** da: Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e CNEL.

4 Novembre 2008: Convegno "Il Sud in competizione. L'innovazione nei settori produttivi e la crescita delle imprese emergenti"

Palermo – Villa Niscemi.

L'evento si è svolto nel corso della manifestazione "Le giornate dell'economia del Mezzogiorno" organizzata dalla Fondazione Curella di Palermo e dal Dipartimento Studi Territoriali.

12 Novembre 2008: Convegno "Aeroporti e Territorio. Scenari economici, analisi del traffico e competitività delle infrastrutture aeroportuali del Mezzogiorno"

Roma – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sala dell'Emiciclo

L'evento è stato **patrocinato** da: Commissione Europea (Rappr. in Italia), Conferenza delle Regioni, ENAC, ENAV, ASSAEREO, ASSAEROPORTI

11 dicembre 2008: Convegno “Il ruolo del nonprofit in sanità. il caso della Campania”

Napoli, Istituto Banco di Napoli Fondazione - Sala Marrama

L'evento è stato **patrocinato** da: Regione Campania e FIASO (Federazione Aziende Sanitarie)

17 dicembre 2008: Convegno “La Finanza Locale – Rapporto 2008” a cura di ISAE, SRM, IRPET, IRES e IRER.

Roma – ISAE, Piazza dell'Indipendenza.

4 febbraio 2009: Convegno “Internazionalizzazione e Mezzogiorno. Il ruolo dei servizi alla produzione in Campania”.

Napoli, sala delle assemblee del Banco di Napoli.

L'evento si è svolto in collaborazione con lo IAI-Istituto Affari Internazionali e con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

L'evento è stato **patrocinato** dalla Regione Campania.

26 febbraio 2009: Convegno “Rapporto 2008 Impresa e competitività. Fattori di crescita e di trasformazione dei sistemi produttivi delle regioni meridionali”.

Roma, sala Riunioni di Palazzo Cornaro (Conferenza Stato-Regioni).

L'evento è stato organizzato insieme all'Osservatorio Banche Imprese e Finanza-OBI.

L'evento è stato **patrocinato** dal Ministro per i Rapporti con le Regioni e si è svolto in collaborazione con la Conferenza Stato-Regioni.

24 marzo 2009: Convegno “Risorse Idriche e Sviluppo Economico. Scenari economico-territoriali, analisi delle infrastrutture, finanza e investimenti nel Mezzogiorno”.

Roma 24 marzo 2009 - Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini" - Sala degli Atti Parlamentari, Piazza della Minerva.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il **patrocinio** di: Commissione Europea (Rappr. in Italia) Senato della Repubblica, Comitato di Vigilanza sulle Risorse Idriche, ANEA e FEDERUTILITY.

CONFERENZE STAMPA

SRM nel 2008 ha organizzato 2 conferenze stampa:

7 luglio 2008: Conferenza stampa di presentazione del progetto e della relativa convenzione finalizzati alla realizzazione della ricerca “Rapporto 2008 – Impresa e Competitività” realizzata dall’Associazione SRM e dall’Osservatorio Banche Imprese e Finanza - OBI.

Napoli, Associazione SRM, Via Cervantes

23 ottobre 2008: Conferenza stampa, svolta insieme ad ISAE ed OBI, di presentazione del primo numero del rapporto trimestrale “Congiuntura Mezzogiorno”.

Roma – ISAE, Piazza dell’Indipendenza

IL SITO WEB DELL’ASSOCIAZIONE

Il sito web www.srmezzogiorno.it rappresenta uno dei canali privilegiati di SRM per la diffusione al mondo esterno dei propri lavori. E’ sempre aggiornato in tempo reale e vanta numerosi contatti al mese e documenti scaricati dai visitatori. Sempre più numerosi sono anche gli iscritti alla newsletter informativa, che perviene agli utenti registrati, con gli aggiornamenti del sito.

Srmezzogiorno.it è anche accreditato presso i principali motori di ricerca esistenti nel mondo web.

Il sito, che ha una veste grafica che ne rende ancor più visibili e fruibili i contenuti, ha visto l’aggiunta di nuove sezioni sulle nuove ricerche realizzate da SRM. Nel sito sono inserite tutte le pubblicazioni e le ricerche di SRM, integralmente o in sintesi, e le notizie sugli eventi organizzati e le attività svolte.

RAPPORTI CON LA STAMPA

Sono stati concretizzati contatti con stampa (nazionale e locale) quotidiana, periodica, riviste scientifiche e specializzate dove sono stati pubblicati articoli e paper estratti dalle ricerche di SRM.

Si segnalano nuovi rapporti intrapresi con riviste e siti *web* di rilievo nazionale che danno particolare risalto alle attività di SRM.

Il rilievo dato sulla stampa si è esplicitato con l’uscita di circa 300 articoli e redazionali tratti dalle ricerche effettuate.

Sono stati consolidati rapporti con prestigiose riviste del mondo associativo e istituzionale a diffusione nazionale e meridionale che pubblicano con periodicità articoli sulle ricerche di SRM.

Si è altresì consolidato il rapporto con la rete intranet del GRUPPO INTESA SANPAOLO che pubblica costantemente news inerenti agli eventi di SRM; è altresì consolidato il rapporto con il network aziendale INTESA WEB, presente numerose

volte agli eventi di SRM per realizzare servizi, interviste e speciali sulle ricerche. Le notizie di SRM sono pubblicate spesso anche sul magazine del Gruppo Intesa Sanpaolo "Mosaico".

PARTECIPAZIONI E RELAZIONI DI SRM AD ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI NEL 2008 E PRIMI MESI DEL 2009

SRM ha partecipato al convegno di Catania: Sicilia un ponte fra continenti

Il 10 marzo 2009 a Catania SRM ha partecipato al convegno dal titolo "La Sicilia: un ponte fra continenti", in collaborazione INTESA SANPAOLO e con il network Acbgroup S.p.A.

Tra gli altri, sono intervenuti, oltre al Direttore di SRM con una relazione sul sistema logistico in Sicilia: Victor Uckmar, professore emerito all'Università di Genova e presidente del Consiglio di Sorveglianza di Acbgroup; il presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo, Ivanhoe Lo Bello, Presidente di Confindustria Sicilia, Nicola Piazza, Presidente di Invitalia. Il convegno ha annoverato in platea numerose autorità, magistrati e noti esperti dei settori economici, giuridici e finanziari.

SRM ha presentato la ricerca "Il Sud in Competizione" presso Confindustria Salerno

Il 5 dicembre 2008 presso la sede di Confindustria Salerno si è svolta la premiazione del "3° Premio *Best Practices* per l'innovazione", organizzato dal Raggruppamento Regionale dei Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Campania e Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici.

L'obiettivo della manifestazione giunta per l'appunto alla terza edizione è quello di evidenziare i risultati ottenuti dall'innovazione "prodotta" dalle imprese dei servizi innovativi a favore dei propri clienti. Il Premio si propone di fornire alle imprese suggerimenti sul mondo dell'innovazione, di processo e di prodotto, con un format molto semplice: raccontare in modo diretto le esperienze di collaborazione tra clienti e fornitori, evidenziandone i risultati. Una raccolta quindi di progetti concreti, reali, che esaltano un pezzo di imprenditoria dal di dentro, con lo scopo massimo di scoprire nuove idee e risultati, maggiori opportunità di crescita e sviluppo.

Nell'occasione della manifestazione **SRM** ha presentato alcuni dei risultati dell'ultima ricerca svolta dall'Associazione dal titolo: Il Sud in Competizione - L'innovazione nei settori produttivi e la crescita delle imprese emergenti.

SRM alla XX° Conferenza della Società Italiana di Economia Pubblica (SIEP)

Nel corso dell'importante conferenza svoltasi a Pavia il 25 e 26 settembre 2008 della Società Italiana di Economia Pubblica (SIEP) "Economia della tassazione sistemi tributari, pressione fiscale, crescita", l'Associazione SRM ha presentato nella sessione Sanità e Sicurezza sociale due *paper* intitolati "Il federalismo in Sanità: risvolti finanziari del fenomeno" e "Profili evolutivi del SSN italiano: analisi e sintesi della produzione normativa dal 1978 ad oggi" si tratta di due lavori inseriti in una ricerca più ampia che SRM ha effettuato sul tema della sanità con particolare riferimento al Mezzogiorno.

SRM interviene al convegno “Trasporti, logistica e sviluppo economico della Campania”

La manifestazione si è tenuta il 10 luglio 2008 all'ACEN a Napoli; hanno partecipato come relatori ACEN, Autorità Portuale di Napoli, SRM, Interporto Sud-Europa e l'Assessore ai Trasporti della Regione Campania, Ennio Cascetta.

La manifestazione è stata organizzata per presentare 6 *working paper* elaborati dagli enti aderenti al Focus Group degli Uffici Studi della Campania, in particolare:

- Infrastrutture che avanzano: i porti turistici in Campania (a cura dell'ACEN);
- Il Porto di Napoli: infrastrutture prioritarie e competitività (a cura dell'Autorità Portuale di Napoli);
- La selezione delle infrastrutture di trasporto da finanziare nell'ambito della programmazione 2007-2013 (a cura di Confindustria Campania);
- Trasporti, logistica e politiche di sviluppo pubbliche: i risultati di un osservatorio sul Mezzogiorno (a cura di SRM);
- Un nuovo metodo per misurare la dotazione territoriale di infrastrutture di trasporto (a cura di Giovanna Messina della Banca d'Italia);
- Valutazione dell'impatto ambientale per le infrastrutture di trasporto, evoluzione normativa e centri di valutazione (a cura dell'Istat).

SRM alla X° Riunione Scientifica di Napoli della Società Italiana degli Economisti dei Trasporti e della Logistica (SIET)

L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno ha partecipato alla X° Riunione annuale della Società Italiana degli Economisti dei Trasporti (SIET) “Trasporti, Ambiente, Territorio: la ricerca di un nuovo equilibrio” che si è tenuta dal 18 al 20 giugno 2008 presso l'Università di Sassari.

Il prestigioso convegno è stato organizzato dal Prof. Gerardo Marletto dell'Università di Sassari coadiuvato dai più importanti esponenti del settore dal punto di vista accademico e ha visto la partecipazione, come relatori, prestigiosi esponenti della logistica italiana. SRM ha presentato alla platea due *paper*.

Nel corso della sessione tematica “Valutazione e trasporto urbano” ha presentato il paper “Trasporti, logistica e politiche di sviluppo pubbliche: i risultati di un osservatorio sul Mezzogiorno”.

Nel corso della sessione tematica “Trasporto aereo e marittimo” ha presentato il paper “Il sistema aeroportuale del Mezzogiorno: aspetti organizzativi e concettuali”.

I paper di SRM sono stati pubblicati negli atti informatici del convegno e sono stati inseriti anche sul sito internet del SIET ed, in formato cartaceo, in una pubblicazione che raccoglierà gli estratti di tutti i lavori.

SRM relatore a Palermo per il 17° Report sud-instant Focus sull'economia meridionale

Il rapporto è stato curato dalla Fondazione Curella e dal Diste (Dipartimento di Studi Territoriali) con il contributo dell'Università di Palermo e la collaborazione dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. Il lavoro integrale è disponibile

sul sito web www.fondazionecurella.org. SRM ha presenziato in qualità di relatore al convegno di presentazione svoltosi il 19 maggio 2008 a Palermo.

Presentata all'Università di Bari la ricerca di SRM sul settore della logistica

Il 7 maggio a Casamassima (Bari) all'Università LUM (Libera Università Mediterranea) Jean Monnet è stata presentata la ricerca dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno su "Poli logistici, infrastrutture e sviluppo del territorio. Il Mezzogiorno nel contesto nazionale, europeo e del Mediterraneo".

L'evento è stato realizzato con il contributo dell'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e Regione Puglia. Il lavoro per l'occasione è stato focalizzato sul territorio Pugliese che vanta nel suo territorio un'importante dotazione infrastrutturale portuale (es. porti di Bari, Brindisi e Taranto) e la presenza dell'Interporto Regionale della Puglia che si vuole proporre come piattaforma logistica di eccellenza nel Sud.

Presentato a Napoli il "VII° rapporto sul Mediterraneo" a cura di SRM-Centro studi Federico Caffè-Istituto Banco di Napoli Fondazione

Il 29 aprile 2008 a Napoli, presso l'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è svolto l'evento di presentazione del "VII° Rapporto sul Mediterraneo" contenuto nel numero zero della rivista Paesi e Popoli del Mediterraneo edita da Rubbettino.

Il convegno è stato organizzato da: Istituto Banco di Napoli-Fondazione, Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (SRM) e Centro Studi Federico Caffè. Il Rapporto continua, sulla falsariga dei precedenti, a monitorare lo sviluppo dell'AREA MED sia nei processi sociali, politici e economici presenti, sia nei percorsi specifici e quotidiani che segnano il risveglio delle comunità, delle regioni e degli stati e danno senso all'idea stessa del co-sviluppo Euro-Mediterraneo. Il VII° Rapporto segna il passaggio dalle analisi al tentativo di una ricerca che mira ad attivare l'interscambio di beni, servizi e saperi etc. tra ambiti territoriali situati sulle diverse sponde del Mediterraneo nei quali siano in atto processi miranti al migliorare la qualità sociale dei sistemi territoriali.

* * * * *

L'Associazione aderisce a prestigiose entità di studio e ricerca in qualità di socio per lo scambio di esperienze, pubblicazioni e informazioni connesse ai propri filoni di ricerca, ad esempio: Associazione **AMICI DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI**, **ASSBB** – Associazione per lo Sviluppo e gli Studi di Banca e Borsa, Associazione Studi e Ricerche **MANLIO ROSSI DORIA**, **IAI** – Istituto Affari Internazionali, **SIEP** - Società Italiana di Economia Pubblica, **SIET** - Società Italiana di Economia dei Trasporti e della Logistica.

Inoltre, l'Associazione:

- ha collaborato con l'ANICAV (Associazione Industrie Conserviere Alimentari) per la redazione del Rapporto sull'industria conserviera italiana, con un particolare focus su quella meridionale presente nell'Agro nocerino-sarnese;
- ha continuato la collaborazione con la FONDAZIONE CURELLA di Palermo partecipando alla predisposizione dei due rapporti semestrali sulla congiuntura nel Mezzogiorno.

PARTECIPAZIONE A FORUM ECONOMICI E TAVOLI TECNICI

SRM partecipa periodicamente alle seguenti iniziative:

Focus Group dei Centri Studi della Campania

E' un forum economico che raggruppa mensilmente i principali Centri Studi della Campania, istituito nel 2002, con il coordinamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze Sede di Napoli. Vi partecipano, tra gli altri, le sedi locali del Ministero dell'Economia, Banca d'Italia, Istat, Regione Campania, Provincia di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, ARLAV Agenzia Regionale per il Lavoro della Campania, Associazione Costruttori di Napoli, Confindustria Campania, CNR. Obiettivo del Focus è scambiare esperienze e riflessioni sull'andamento dell'economia del Mezzogiorno e della Campania e confrontarsi sui prodotti di ricerca elaborati dalle relative strutture. Il Focus organizza una manifestazione pubblica annuale di commento sull'economia campana denominata "Primavera dei Rapporti" cui SRM partecipa tra i relatori insieme agli altri enti di ricerca.

"Laboratori" del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo (DPS)

SRM partecipa al progetto "Laboratori" del DPS. Il "Laboratorio per le politiche di sviluppo" è lo strumento (e anche il luogo e il motore) di una fase di riflessione e di analisi: è un centro di riferimento e di elaborazione in cui competenze qualificate, portatrici di esperienze differenziate e rappresentanti diverse discipline, generano - attraverso il confronto aperto e dialettico di idee e di ispirazioni - analisi, ricerche, studi, proposte in grado di alimentare stabilmente un circuito di approfondimento/studio/ diffusione/ comunicazione/ formazione di alto livello su tematiche riguardanti le politiche di sviluppo. Attraverso le iniziative del "Laboratorio" (seminari e gruppi di lavoro a tema supportati dalla produzione di "paper" specialistici su aspetti nodali delle politiche di sviluppo) il DPS produce, accumula, ordina e distribuisce conoscenza. Tende ad acquisire e a fornire (alle altre amministrazioni e agli altri organismi che operano nelle politiche di sviluppo) livelli di consapevolezza più alti sui percorsi da compiere e sulle modalità con cui farlo. L'attività del Laboratorio nasce e si alimenta soprattutto tramite momenti seminariali, occasioni di confronto dialettico, multidisciplinare e di ampio respiro, dedicati a tematiche nodali o all'analisi del contributo interpretativo ricavabile da grandi studiosi del presente o del passato.

2.3 LE RICERCHE 2008 IN FASE DI COMPLETAMENTO

Il programma di attività per il 2008 ha previsto altresì la realizzazione di ricerche che termineranno nei primi mesi del 2009.

a) *Area Infrastrutture e finanza pubblica:*

Porti e territorio. Scenari economici, analisi del traffico e competitività delle infrastrutture portuali del Mezzogiorno

La ricerca si avvale di un Advisory Board di livello internazionale e segue il filone specifico sui trasporti e le grandi infrastrutture logistiche intrapreso dall'Associazione che ha consentito di avere riconoscimenti a carattere internazionale e nazionale in termini di presentazione della ricerca presso qualificati meeting, convegni e master. La ricerca si sta proponendo di individuare il fabbisogno infrastrutturale ed i driver di competitività dei porti meridionali e di individuare gli investimenti e le strutture strategiche per il Paese in vista degli scenari che vanno delineandosi per il commercio mondiale e dei traffici intercontinentali. La base di lavoro è rappresentata tra l'altro da un ambizioso piano di interviste su base internazionale e dai piani triennali; i documenti strategici di sviluppo elaborati dai porti.

b) *Area Economia, Imprese e settore Nonprofit*

Analisi dei poli turistici nel Mezzogiorno : modelli di sviluppo e relazioni con il territorio

La ricerca si avvale di un Advisory Board di primo livello e mira ad individuare i poli turistici di eccellenza del Mezzogiorno ed i loro diversi modelli di sviluppo. Di tali aree si stanno analizzando analizzati i fattori di competitività e le criticità riscontrate che impediscono talvolta una crescita concreta e duratura. L'analisi è condotta individuando un panel di distretti in varie regioni meridionali di cui si prenderà in considerazione la struttura imprenditoriale ed infrastrutturale

Il sistema dei Confidi nel Sud: struttura e strategie territoriali

La ricerca sta mirando ad individuare e valutare le trasformazioni che stanno avvenendo o che dovrebbero avvenire nel sistema dei confidi anche in prospettiva degli avvenuti cambiamenti nella normativa. In particolare cosa sta accadendo nella struttura dei confidi a livello nazionale e regionale (per il Sud) in termini di aggregazioni e cambiamenti di procedure e quali sono le criticità che devono affrontare le imprese in vista di tali scenari.

L'immigrazione e l'integrazione sociale. Ruolo delle strutture pubbliche e del mondo nonprofit

La ricerca si basa sullo storico problema dell'integrazione tra popolazioni e delle difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro e nella legalità di risorse umane e

culture che potrebbero portare valore aggiunto ad un territorio. Si sta analizzando il ruolo delle Associazioni nonprofit in tal senso con i modelli organizzativi, le criticità e le possibili proposte che esse portano per sviluppare tale problematica.

Ostacoli e *best practice* nei processi di internazionalizzazione delle imprese italiane verso i Paesi Terzi Mediterranei

La ricerca intende produrre un aggiornato stato dell'arte sui processi di internazionalizzazione delle imprese italiane verso i Paesi Terzi mediterranei, evidenziando i principali fattori di rischio che l'area presenta e le modalità più adatte al loro superamento. In particolare l'analisi si propone :

1. di analizzare le opportunità di collaborazione tra imprese italiane e attori locali, monitorando anche lo sviluppo, nell'area, di cluster industriali nei quali le PMI italiane possano trovare situazioni favorevoli al loro insediamento e sviluppo. A tal riguardo, la ricerca intende approfondire il ruolo che le differenze culturali giocano nel condizionare le relazioni tra imprenditori italiani e stakeholder locali, analizzando l'impatto che i credi religiosi hanno sulle attività di impresa e la possibilità di semplificare l'uso di strumenti di collaborazione;
2. di verificare, nell'ambito dell'analisi dei fattori di rischio, anche il grado di sviluppo delle infrastrutture necessarie a facilitare il processo di internazionalizzazione nell'area, approfondendo in particolare le similitudini e le differenze che caratterizzano il sistema finanziario locale rispetto a quello europeo.

La dinamica evolutiva degli Spin-off accademici (da pubblicare nell'ambito della Rassegna Economica)

La ricerca si propone di individuare le principali criticità che in Italia, e in particolare nel Mezzogiorno, rendono problematica la nascita di nuove imprese legate alla ricerca scientifica e tecnologica (Spin off). Si propone, inoltre, di tracciare alcune linee guida utili a orientare sia il comportamento degli attori pubblici, sia quello degli attori privati (imprese, investitori, ecc.) per sostenere i processi di generazione di nuove imprese e di valorizzazione dei risultati della ricerca. A tal fine, da un punto di vista metodologico, il contributo conoscitivo è sintetizzabile nei seguenti due punti:

1. rilevare la dinamica evolutiva degli Spin off accademici nel periodo che intercorre tra il momento della generazione dell'idea di impresa e quello del suo ingresso sul mercato;
2. definire un modello concettuale in grado di descrivere i fattori critici che impattano sulla nascita e sullo sviluppo di uno spin off accademico.

2.4 LE NUOVE RICERCHE PER IL 2009

Le ricerche che SRM sta conducendo nel 2009, nell'ambito dei proprio filoni di ricerca sono:

a) *Area Infrastrutture e finanza pubblica:*

Energia e territorio. Scenari economici e politiche di sviluppo

Efficienza energetica e fonti rinnovabili possono rappresentare l'arma vincente per lo sviluppo dei distretti e dei territori nel Mezzogiorno. Partendo da tale premessa, la ricerca si propone di delineare la mappa infrastrutturale del settore energetico meridionale, attraverso un'analisi dettagliata, settoriale e territoriale, relativa a produzione, consumo, vocazioni energetiche e problematiche specifiche delle diverse regioni. Verranno inoltre indagate le politiche di sviluppo statali e regionali, in essere e in fieri, e le nuove frontiere e prospettive di crescita del settore. Particolare attenzione verrà rivolta alle fonti alternative e rinnovabili, individuando gli operatori del settore, determinandone la distribuzione territoriale rispetto alle esigenze della domanda locale e valutando i possibili margini di crescita.

La Finanza Locale in Italia. Rapporto 2009

E' la prosecuzione del rapporto annuale realizzato con ISAE, IRPET, IRES ed IRER.

b) *Area Economia, Imprese e settore Nonprofit:*

La dimensione d'impresa come fattore di sviluppo nell'economia meridionale.

La specificità della struttura dimensionale dell'industria meridionale è il baricentro verso cui converge ogni dibattito relativo alla sua competitività. Da un lato essa viene, infatti, additata come principale responsabile dell'inadeguatezza del modello di specializzazione, del ritardo tecnologico (le produzioni meridionali sono considerate eccessivamente mature a causa della prevalenza di imprese troppo piccole per sostenere la sfida della globalizzazione in mercati che non siano di nicchia) e della gestione ancora tipicamente familiare che evidenzia scarse capacità manageriali. Dall'altro, viene invece invocata, in virtù della maggiore capacità di adattamento, come la principale fonte di salvezza dei saldi commerciali e dell'occupazione. La ricerca si propone di far luce su potenzialità, limiti e problematicità dell'aspetto dimensionale delle imprese meridionali, individuando i meccanismi, come la finanza innovativa, che possano consentire il passaggio ad una dimensione maggiore o che in alternativa sappiano, laddove opportuno, promuovere la realizzazione di organizzazioni reticolari attraverso cui competere più efficacemente sui mercati internazionali.

Il ruolo del nonprofit nella ricerca sanitaria.

Il nonprofit, ed in particolare le fondazioni di origine bancaria, svolgono un ruolo estremamente rilevante nelle attività di ricerca e sviluppo, soprattutto nell'ambito sanitario. La ricerca si propone di indagare su tale ruolo e su un legame che, in

particolar modo nel Mezzogiorno, dove il nonprofit funge anche da “sostituto” a fronte delle inefficienze del sistema sanitario, si configura spesso in caratteri conflittuali. Il nonprofit, oltre a svolgere un ruolo sostitutivo e complementare, svolge anche un ruolo autopropulsivo, essenziale laddove, proprio per le caratteristiche intrinseche del sistema, o per quelle dei beni prodotti o dei servizi offerti (elevato contenuto cognitivo, rischi imprenditoriali eccessivi, scarsi ritorni di investimento etc.) il mercato non è in grado di offrire risposte concrete a fabbisogni specifici. Si pensi ad esempio, al contributo fornito alla ricerca su patologie rare per le quali, a causa del numero ridotto di pazienti coinvolti, nessuna impresa investirebbe risorse per sviluppare farmaci dedicati.

Rapporto 2009 “Impresa e Competitività. Fattori di crescita e di trasformazione dei sistemi produttivi delle regioni meridionali”

E’ la prosecuzione del rapporto annuale realizzato con l’Osservatorio Banche Imprese di economia e finanza.

L’innovazione nel Mezzogiorno

E’ un numero monografico della **Rassegna Economica** dedicato a saggi sull’innovazione e la competitività del sistema imprenditoriale del Sud.

Nel 2008 e nel 2009 vi saranno inoltre:

- la prosecuzione dell’attività di carattere periodico, legata alle elaborazioni specifiche per le esigenze degli associati, ed alla predisposizione di scenari ed analisi sulle dinamiche economiche del Mezzogiorno;
- la pubblicazione dei periodici: *Rassegna Economica*, *Dossier UE*, *Congiuntura Mezzogiorno* e *Focus economia*;
- l’organizzazione di seminari di presentazione delle ricerche effettuate.

2.5 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, CONTABILE E DI GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2008, l’attività amministrativa ha continuato a garantire la piena efficienza operativa della struttura, grazie anche ad un ampliamento delle attività in essere ed attraverso la consueta cura, gestione e conservazione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa. L’espletamento dei quotidiani adempimenti amministrativi, contabili, fiscali dell’Associazione è stata effettuata avvalendosi della collaborazione dei consulenti esterni (consulente del lavoro e commercialista), mentre l’intensa attività contrattuale sia con ricercatori che con fornitori è stata posta in essere maggiormente all’interno.

A tal proposito, si ricorda che già dal 2006 l’Associazione ha impiantato un sistema di contabilità industriale per centri di costo al fine di monitorare l’andamento dei singoli capitoli di spesa, sia per le attività in budget che per quelle extrabudget.

Sono stati inoltre gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentale previsti in occasione delle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati, del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico.

Nel dicembre 2008, ai sensi della norma ISO Uni En 9000/2005, è stato effettuato il riesame della qualità, che ha confermato pienamente la corretta applicazione delle norme interne e della politica della qualità, precedentemente definita ed in sintonia con la mission di SRM, ovvero progettazione e realizzazione di studi, ricerche convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico/finanziario.

L'Associazione opera conformemente a quanto previsto dal dlgs 81/08 (che ha abrogato il dlgs. 626/94 sulla sicurezza del lavoro), 196/03 (Privacy - il modello adottato per il trattamento dei dati è conforme alla 196/03 di cui si è fatta una revisione a settembre 2008), 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche). Il comitato etico e l'organismo di vigilanza si sono riuniti con il personale dell'Associazione, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto, al fine di effettuare una valutazione sul comportamento e le buone pratiche di condotta delle attività sia all'interno della stessa Associazione che nei confronti dei soggetti esterni..

Dal punto di vista dell'organico nel corso del 2008 sono stati stipulati diversi contratti per attività di ricerca ed attività ausiliarie.

Intensa anche l'attività di stage, che fornisce la possibilità di selezionare risorse qualificate in maniera continua per sopperire eventuali turn-over di ricercatori.

ASSOCIAZIONE "STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO"

Sede legale Via Cervantes N. 64 - Napoli
Codice Fiscale e Partita Iva 04514401217
Fondo Associativo 90.000,00 Euro interamente versato

Bilancio al 31/12/2008

STATO PATRIMONIALE

(Valori in Euro)

ATTIVO		Al 31/12/2008		Al 31/12/2007
		Parziali	Totali	
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
C.II.5	Crediti verso altri		85.238	95.034
	esigibili entro l'esercizio successivo	85.238		95.034
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		340.647	91.000
C.III.2	Altri titoli	340.647		91.000
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		425.885	186.034
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
C.IV.1	Depositi bancari e postali	448.930		789.992
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	1.008		1.172
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE		449.938	791.164
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			875.823	977.198
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
D.II	Altri ratei e risconti attivi	1.071		1.778
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			1.071	1.778
TOTALE ATTIVO			876.894	978.976

PASSIVO		Al 31/12/2008		Al 31/12/2007
		Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I	Patrimonio libero		238.389	195.014
A.I.1	Risultato di gestione esercizio in corso	43.375		68.280
A.I.2	Fondo libero	195.014		126.734
A.II	Fondo di dotazione dell'ente		90.000	90.000
A.III	Patrimonio vincolato		-	-
A.III.2	Fondi oneri da sostenere	-	-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO			328.389	285.014
B	FONDI RISCHI ED ONERI		856	100.000
B.III	Altri fondi		856	100.000
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		22.385	6.203
D	DEBITI			
D.6	Debiti verso fornitori		229.693	111.012
	esigibili entro l'esercizio successivo	229.693		111.012
D.1.1	Debiti tributari		17.317	12.964
	esigibili entro l'esercizio successivo	17.317		12.964
D.1.2	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		16.407	4.310
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.407		4.310
D.1.3	Altri debiti		240.894	448.559
	esigibili entro l'esercizio successivo	240.894		448.559
TOTALE DEBITI			504.311	576.845
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI			
E.II	Altri ratei e risconti passivi		20.953	10.914
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			20.953	10.914
TOTALE PASSIVO			876.894	978.976

ASSOCIAZIONE "STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO"

Sede legale Via Cervantes N. 64 - Napoli
Codice Fiscale e Partita Iva 04514401217
Fondo Associativo 90.000,00 Euro interamente versato

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE		Al 31/12/2008		Al 31/12/2007
		Parziali	Totali	
A	PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE			
A.1	Da soci ed associati		1.620.000	1.550.000
A.5	Altri proventi straordinari		189	55.070
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE			1.620.189	1.605.070
B	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE			
B.1	Spese Generali		418.635	355.075
B.1.1	Spese generali varie	79.737		62.203
B.1.2	Spese fitto locali	94.795		83.084
B.1.3	Banche dati e software	70.663		56.119
B.1.4	Libri e riviste varie	11.282		13.766
B.1.5	Spese di rappresentanza	8.585		6.957
B.1.6	Rimborsi spese consiglieri	-		900
B.1.7	Informatica e telecomunicazioni	34.122		34.386
B.1.8	Spese organizzative	119.451		97.660
B.2	Costo del personale		1.045.405	1.087.928
B.2.1	Oneri del personale	740.522		883.453
B.2.2	Organi sociali	57.784		54.625
B.2.3	Collaborazioni e borse di studio	70.111		34.621
B.2.4	Oneri sociali, tributari e del lavoro	176.988		117.229
B.3	Quote altre associazioni		12.055	11.355
B.4	Gestione testate		140.403	119.578
B.4.1	Costi Rassegna Economica	6.763		16.375
B.4.2	Costi Dossier Unione Europea	24.128		16.908
B.4.3	Focus Mezzogiorno	9.375		7.632
B.4.4	Costi gestione altre pubblicazioni	100.137		75.919

B.4.5	Costi Quaderni di ricerca	-	2.744	
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE			1.616.498	1.573.936
Risultato da attività istituzionale			3.691	31.134
C	PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' STRAORDINARIA			
C.1	Contributi extra budget Compagnia di SanPaolo		163.275	255.086
C.1.1	Contributo per Progetto IAI 2	-	76.486	
C.1.2	Contributo per progetto Distretti Industriali	10.651	23.516	
C.1.3	Contributo Progetto Capitale Umano	26.983	43.725	
C.1.4	Contributo Progetto Finanza Locale 1	-		-
C.1.5	Contributo Progetto Finanza Locale 2	-	55.000	
C.1.6	Contributo Progetto CNEL	30.378	9.622	
C.1.7	Contributo Progetto OBI	550	41.450	
C.1.8	Contributo Progetto IAI 3	94.713	5.287	
C.2	Contributo extra budget Regione Campania		- 15.092	
C.2.1	Contributo Progetto Distretti della Campania	-	15.092	
C.3	Oneri extra budget Compagnia di San Paolo		163.275-	255.086-
C.3.1	Oneri per gestione Progetto IAI 2	-	76.486-	
C.3.2	Oneri per gestione Progetto Distretti industriali	10.651-	23.516-	
C.3.3	Oneri per gestione Progetto Capitale Umano	26.983-	43.725-	
C.3.4	Oneri per gestione Progetto Finanza Locale 1	-		-
C.3.5	Oneri per gestione Progetto Finanza Locale 2	-	55.000-	
C.3.6	Oneri per gestione Progetto CNEL	30.378-	9.622-	
C.3.7	Oneri per gestione Progetto OBI	550-	41.450-	
C.3.8	Oneri per gestione Progetto IAI 3	94.713-	5.287-	
C.4	Oneri per gestione Regione Campania		- 15.092-	
C.4.1	Oneri per gestione Progetto Distretti Campania	-	15.092-	
TOTALE PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' STRAORDINARIA			0	0
D.1	Proventi finanziari		39.684	37.146
RISULTATO DI GESTIONE			43.375	68.280

4. NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

Il presente bilancio al 31.12.2008 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale a Proventi ed Oneri e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto seguendo lo “Schema di Bilancio enti non Profit” raccomandato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti (Aprile 2001) ed utilizzando il criterio di “competenza” anziché il criterio “di pura cassa” applicato sino al bilancio chiuso al 31.12.2004; tuttavia è bene precisare che, considerata la natura meramente informativa, la presente Nota Integrativa viene redatta in forma ridotta.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall’art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell’arrotondamento illustrata dall’Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2008 sono conformi a quelli stabiliti dall’art. 2426 del cod. civ..

Crediti e Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base della competenza temporale, allo scopo di riflettere in bilancio il principio della competenza.

Oneri e Proventi

Sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell’articolo 2423 c.c..

STATO PATRIMONIALE**Circolante****Altri Crediti (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Crediti Vari	95.034	85.238	9.796-
TOTALI	95.034	85.238	9.796-

Tale voce comprende, un credito verso il Fondo di Previdenza Mario Negri (237), un credito per arrotondamenti su retribuzioni al personale (euro 4), un credito per acconti di imposta IRAP 2008 (euro 11.419), un credito per l'addizionale regionale e comunale (euro 191), nonché un credito relativo alle anticipazioni effettuate in riferimento al Progetto CNEL (euro 20.000), per il Progetto I.A.I. 3 (euro 50.000) e per il Progetto Distretti della Campania (euro 3.387), per i quali alla data del 31.12.2008 non sono ancora stati erogati dalla Compagnia di Sanpaolo e dalla Regione Campania i saldi, per cui sono state effettuate spese superiori alle erogazioni delle prime tranches.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Fondo Liquidità classe A	91.000	340.647	249.647
TOTALI	91.000	340.647	249.647

Alle quote del fondo comune d'investimento denominato "Fondo Liquidità classe A" (euro 91.000) sottoscritto nel corso dell'esercizio 2004, si è aggiunto l'acquisto di titoli pronti contro termine per un importo pari ad euro (euro 249.647).

Disponibilità liquide (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Denaro e valori in cassa	1.172	1.008	164-
Depositi bancari	789.992	448.930	341.062-
TOTALI	791.164	449.938	341.226-

Il denaro e i valori in cassa riguardano le disponibilità presenti nella cassa associativa al 31.12.2008.

Di seguito viene riepilogato il saldo attivo verso gli Istituti di credito:

- Banco di Napoli c/c 10979 (Ag. Napoli) Euro 447.136;
- Banco di Napoli c/c 10961 (Ag. Napoli) Euro 1.794.

Ratei e risconti Attivi (Euro):

La voce comprende il risconto attivo relativo ad un costo sospeso per la prestazione fornita da un giornalista per (euro 1.071).

Patrimonio Netto (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Patrimonio libero	195.014	238.389	43.375
Fondo di dotazione	90.000	90.000	0
Patrimonio vincolato	0	0	0
TOTALI	285.014	328.389	43.375

Il fondo di dotazione è interamente versato.

Il Patrimonio libero risulta composto dal risultato di gestione del 2008 (euro 43.375) nonché dal residuo del risultato di gestione relativo agli esercizi precedenti.

Fondi rischi ed oneri (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Altri fondi	100.000	856	99.144-
TOTALI	100.000	856	99.144-

Altri fondi

La voce "Altri fondi" accoglie il Fondo per rischi ed oneri per l'importo residuo di euro 856 relativo alle spese sostenute nel 2008 per un importo di euro 99.144, in relazione alla realizzazione di cinque eventi ed altrettante pubblicazioni legate ai progetti di ricerca dell'anno 2007.

Trattamento di fine rapporto (Euro):

La voce indica l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto effettuato al 31.12.2008 (euro 22.385), relativamente al personale dipendente diretto SRM.

Debiti**Debiti verso fornitori (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso fornitori	111.012	229.693	118.681
TOTALI	111.012	229.693	118.681

I debiti verso fornitori comprendono le fatture da ricevere del 2008 relative a servizi, a merci ed a prestazioni di collaboratori e giornalisti, avvenute nel 2008 per (euro 94.008) e le fatture ricevute e non ancora saldate alla data del 31.12.2008 per (euro 135.685).

Debiti tributari (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti tributari	12.964	17.317	4.353
TOTALI	12.964	17.317	4.353

I debiti tributari comprendono le ritenute sui compensi ai dipendenti (euro 14.100), le ritenute su prestazioni per lavoro autonomo (euro 3.215), relative al mese di dicembre 2008, e dal debito (euro 2) per la quota integrativa TFR.

Nel presente bilancio non si evidenzia il debito IRAP per l'esercizio 2008, poiché al 31.12.2008 si è provveduto a girare gli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio per (euro 55.160) alla relativa imposta a debito calcolata per (euro 43.741), pertanto da tale operazione residua un'eccedenza di IRAP a credito per (euro 11.419) già descritta ed indicata nei crediti.

Debiti v/Istituti previdenziali (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti v/Istituti previdenz.	4.310	16.407	12.097
TOTALI	4.310	16.407	12.097

La voce riguarda i contributi da versare all'INPS, all'INAIL e ad altri Enti previdenziali per gli emolumenti corrisposti al personale dipendente, ai Consiglieri ed ai Sindaci nel corso del mese di dicembre 2008.

Altri debiti (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso altri	448.559	240.894	207.665-

TOTALI	448.559	240.894	207.665-
---------------	----------------	----------------	-----------------

La voce debiti verso altri è composta:

- dai debiti verso per il personale distaccato da Intesa - Sanpaolo presso l'Associazione (euro 172.850), dai debiti relativi alle retribuzioni di dicembre 2008 del personale in forza all'Associazione (euro 10.880) e dall'accantonamento del premio produttività del personale per il 2008 (euro 50.000);
- dal debito per il rimborso spese relativo a missioni effettuate fuori sede (euro 1.617);
- dal debito per i compensi da corrispondere ai Consiglieri (euro 1.014);
- dal saldo della carta di credito aziendale al 31.12.2008 (euro 37);
- dal debito relativo all'agenzia di viaggi e all'edicola al 31.12.2008 (euro 1.220)
- dal debito al 31.12.2008 (euro 3.276) per la TARSU anno 2008;

Ratei e Risconti passivi (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Ratei passivi	10.914	20.952	10.038
TOTALI	10.914	20.952	10.038

In tale voce si è provveduto ad indicare i ratei relativi alla quattordicesima mensilità, i ratei sulle ferie non godute, sui permessi e sul TFR da accantonare nel fondo a fine anno ed i ratei relativi ai tributi INPS ed INAIL.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI**Proventi per attività istituzionale (Euro):**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Proventi da q.te associative	1.550.000	1.620.000	70.000
TOTALI	1.550.000	1.620.000	70.000

Proventi da quote associative

I proventi da quote associative si riferiscono ai contributi ricevuti dagli Associati con le seguenti modalità:

I tranche

ASSOCIATO	DATA	MODALITA'	IMPORTO
Compagnia di San Paolo	10.01.2008	Bonifico Banco di Napoli	116.150
Banco di Napoli S.p.A.	25.03.2008	Bonifico Banco di Napoli	116.150
IMI Investimenti	19.03.2008	Bonifico Banco di Napoli	29.025
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.	20.02.2008	Bonifico Banco di Napoli	116.150
Intesa San Paolo	28.01.2008	Bonifico Banco di Napoli	374.500
Ist.Banco Napoli Fondazione	12.03.2008	Bonifico Banco di Napoli	58.025
		TOTALE	810.000

II tranche

ASSOCIATO	DATA	MODALITA'	IMPORTO
Compagnia di San Paolo	11.07.2008	Bonifico Banco di Napoli	116.150
Banco di Napoli S.p.A.	18.7.2008	Bonifico Banco di Napoli	116.150
IMI Investimenti	08.07.2008	Bonifico Banco di Napoli	29.025
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.	06.11.2008	Bonifico Banco di Napoli	116.150
Intesa San Paolo	10.07.2008	Bonifico Banco di Napoli	374.500
Ist.Banco Napoli Fondazione	30.09.2008	Bonifico Banco di Napoli	58.025
		TOTALE	810.000

Altri proventi straordinari

Tale voce è composta di sopravvenienze attive, derivanti da eccedenze di debiti nei confronti di fornitori appostati nel 2007, e precisamente per (euro 107) relativo a Master Ufficio e per (euro 81) ad Economist Diares.

Oneri per attività istituzionale (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Spese generali	355.075	418.635	63.560
Costo del personale	1.087.928	1.045.405	42.523-
Quote altre associazioni	11.355	12.055	700
Gestione testate	119.578	140.403	20.825
TOTALI	1.573.936	1.616.498	42.562

Spese generali

Le spese generali comprendono:

1.1) Spese generali varie al netto dei costi attribuiti ai progetti (euro 79.737).

In tale voce si è provveduto ad imputare tutte quelle spese che non trovano un'allocatione specifica nei successivi sottocapitoli. Più in particolare, si tratta dei canoni di locazione della fotocopiatrice, del rimborso delle spese di viaggio sostenute dal personale per la partecipazione ai convegni e per la realizzazione delle ricerche, dalle spese sostenute per servizi relativi ad adempimenti societari, nonché da tutte quelle altre spese che rivestono la natura di spese amministrative (cancelleria, spese postali, francobolli etc.).

1.2) Spese fitto locali (euro 94.795)

La voce accoglie il costo relativo al 2008 per il fitto degli uffici siti in Napoli alla Via Cervantes n. 64.

1.3) Banche dati e software (euro 70.663)

In tale voce sono stati imputati gli oneri relativi all'acquisto di banche dati nonché di licenze software.

1.4) Libri e riviste varie al netto dei costi attribuiti ai progetti (euro 11.282)

La voce accoglie gli oneri sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di libri, quotidiani e riviste economiche.

1.5) Spese di rappresentanza (euro 8.585)

1.6) Rimborsi spese Consiglieri, Revisori e Comitato Scientifico (euro 0)

1.7) Informatica e telecomunicazioni (euro 34.122)

In tale voce si è provveduto ad imputare gli oneri sostenuti per l'acquisto di alcuni computer e componenti hardware e software sostenuti nel corso del 2008.

1.8) Spese organizzative (euro 119.451).

La voce comprende le spese relative alla consulenza notarile, fiscale, amministrativa e del lavoro, le spese relative alla manutenzione e la gestione del sito web nonché le spese relative all'organizzazione dei convegni.

Costo del personale ed altri oneri di gestione

Anche tale voce è stata esposta la netto dei costi attribuiti ai singoli progetti, ed in essa sono compresi i seguenti oneri per un totale di (euro 1.045.405):

- oneri relativi al personale dell'Associazione (diretti e distaccati) (euro 740.522);
- i compensi erogati ai consiglieri ed ai revisori per l'attività svolta nel 2008 (euro 57.784);
- i costi relativi ai collaboratori a progetto nonché i compensi corrisposti a collaboratori esterni (euro 70.111);
- il totale degli oneri sociali, previdenziali assicurativi relativi ai compensi del personale dipendente, dei collaboratori a progetto e dei membri del consiglio (euro 120.521);
- l'IRAP a carico del 2008 (euro 43.741);
- altri oneri di origine finanziaria (euro 9.349);
- costi esercizi precedenti (euro 3.647).

Quote altre associazioni

La voce comprende le quote associative in altre associazioni sottoscritte nel 2008 (euro 12.055).

Gestione testate

In tale voce sono stati imputati gli oneri relativi alla gestione delle seguenti pubblicazioni:

- Rassegna Economica (euro 6.763);
- Dossier Unione Europea (euro 24.128);
- Focus Mezzogiorno (euro 9.375);
- Altre pubblicazioni (euro 100.137);
- Quaderni di Ricerca (euro 0)

Proventi ed oneri per attività straordinaria (Euro):

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Proventi	270.178	163.275	106.903-
Oneri	270.178-	163.275-	106.903
TOTALI	0	0	0

I proventi per attività straordinaria comprendono:

I contributi di complessivi (euro 163.275) ricevuti, dalla Compagnia di San Paolo ed effettivamente utilizzati nel corso del 2008 nel seguente modo:

- a) Euro 10.651 per lo sviluppo del progetto Distretti Industriali;
- b) Euro 26.983 lo sviluppo di un progetto sul "Capitale Umano";
- c) Euro 30.378 per lo sviluppo del progetto "CNEL";

- d) Euro 550 per lo sviluppo del progetto OBI;
- d) Euro 94.713 per lo sviluppo del progetto IAI 3.

Gli oneri per attività straordinaria comprendono:

I costi relativi alla gestione dei progetti di complessivi (euro 163.275) ricevuti, dalla Compagnia di San Paolo ed effettivamente sostenuti nel corso del 2008 nel seguente modo:

- a) Euro 10.651 per lo sviluppo del progetto Distretti Industriali;
- b) Euro 26.983 lo sviluppo di un progetto sul "Capitale Umano";
- c) Euro 30.378 per lo sviluppo del progetto "CNEL";
- d) Euro 550 per lo sviluppo del progetto OBI;
- d) Euro 94.713 per lo sviluppo del progetto IAI 3.

Proventi finanziari (Euro):

Tale voce si riferisce ai proventi finanziari relativi agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari (euro 39.684).

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Proventi	37.146	39.684	2.538
TOTALI	37.146	39.684	2.538

Conclusioni finali

Nel concludere la presente Nota Integrativa Vi invito ad approvare il bilancio al 31.12.2008 e Vi propongo di destinare una quota del risultato di gestione, pari ad euro 10.000, nel patrimonio libero e la restante parte, pari ad euro 33.375, al fondo per "Altri oneri" per attività 2008 che verranno completate nel 2009.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Prof. Federico Pepe